

Codice A1111C

D.D. 1 giugno 2023, n. 494

**FORNITURA DI UN ABBONAMENTO ON LINE PER LA CONSULTAZIONE DI NORME UNI PER L'ANNO 2023. PROCEDURA DI ACQUISIZIONE SOTTOSOGLIA AI SENSI DELL'ART. 36 DEL D.LGS 50/2016, FUORI DAL MERCATO ELETTRONICO PER LE P.A.. DETERMINAZIONE A CONTRARRE SEMPLIFICATA. IMPEGNO DI SPESA DI EURO 732,00 O.F.C. SUL CAP. 132754/2023 DEL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2023-2025 - ANNUALITÀ 2023, A FAVORE DI UNI - ENTE ITA...**



**ATTO DD 494/A1111C/2023**

**DEL 01/06/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO**

**A1111C - Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale**

**OGGETTO:** FORNITURA DI UN ABBONAMENTO ON LINE PER LA CONSULTAZIONE DI NORME UNI PER L'ANNO 2023. PROCEDURA DI ACQUISIZIONE SOTTOSOGLIA AI SENSI DELL'ART. 36 DEL D.LGS 50/2016, FUORI DAL MERCATO ELETTRONICO PER LE P.A.. DETERMINAZIONE A CONTRARRE SEMPLIFICATA. IMPEGNO DI SPESA DI EURO 732,00 O.F.C. SUL CAP. 132754/2023 DEL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2023-2025 – ANNUALITÀ 2023, A FAVORE DI UNI - ENTE ITALIANO DI NORMAZIONE - SMARTCIG Z063B20457.

Premesso che:

- con D.D. 173 del 17.03.2023 la Regione Piemonte ha aderito all'UNI – Ente Italiano di Normazione, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 21-6578 del 6 marzo 2023, “Adesione della Regione Piemonte all'Ente Italiano di Normazione UNI in qualità di Socio Effettivo Ordinario ai sensi della L.R. 6/77 art. 1” ai fini di una partecipazione attiva da parte della Regione Piemonte al processo di definizione delle norme tecniche, sui temi della prestazione energetica degli edifici, contribuendo allo sviluppo normativo nazionale in modo coerente con le scelte regionali;

- la Direzione Ambiente, Energia e Territorio e il settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale hanno manifestato espressamente l'esigenza di acquisire due abbonamenti on-line relativi alla consultazione delle norme UNI che si è rilevata, in questi anni, necessaria per il ruolo di coordinamento che la stessa Direzione svolge con le Province/CMTO nell'ambito delle autorizzazioni agli impianti di gestione rifiuti, in quanto sempre più frequentemente la normativa italiana fa riferimento alle Norme UNI;

preso atto che l'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs 50/2016 prevede, in caso di affidamenti di lavori,

servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 Euro, la possibilità di procedere mediante affidamento diretto, purché adeguatamente motivato;

rilevato che l'Ente Italiano di Normazione UNI in data 4 maggio 2023 ha trasmesso un preventivo a mezzo PEC n. 28736, per la consultazione della normativa per n. 2 accessi contemporanei per un periodo di 12 mesi, comprensivo del contributo agevolato concesso ai soci, di complessivi Euro 600,00 o.f.e., oltre Euro 132,00 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972;

dato atto che:

- non è stato possibile utilizzare il Mercato Elettronico della P.A. in quanto la fornitura che si intende acquisire non è presente su MEPA nemmeno in termini equiparabili;

- in base all'articolo 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019), modificativo dell'art.1 comma 450 della Legge n. 296/2006, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000 euro (IVA esclusa) le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 non sono obbligate a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

visto l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e le linee guida ANAC n. 4 aggiornate con Delibera del Consiglio n. 206 del 01/03/2018 riguardanti le procedure negoziate sotto soglia ed in particolare il punto 4.1.3 "in determinate situazioni, come nel caso dell'ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, si può procedere a una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale.";

valutato che, a favore dell'affidamento diretto, depongano ragioni di speditezza ed economicità procedurale, in relazione alla natura, all'importo ed alla peculiarità dell'esigenza rappresentata e che esistano, pertanto, i presupposti per la negoziazione diretta con un unico operatore;

ritenuto conseguentemente di affidare all'Ente Italiano di Normazione UNI, corrente in Via Sannio, 2 - 20137 Milano, la fornitura dell'abbonamento succitato per un importo di Euro 732,00 o.f.c., di cui Euro 132,00 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972, comprensivo del contributo agevolato per i soci;

visto l'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. che consente, per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro, la stipula del contratto mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;

visto lo schema di lettera contratto per l'affidamento del suddetto servizio contenente le specifiche evidenzianti le modalità di esecuzione delle prestazioni da svolgere, nonché le relative clausole essenziali dell'appalto (penali, modalità di pagamento, obblighi ed oneri a carico dell'Appaltatore etc), agli atti di questo Settore;

dato atto che, in esito alle verifiche dei requisiti di ordine generale attivate dal Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale, in capo alle relative società, come previsto dal punto 4.2.2. delle Linee Guida Anac n. 4 aggiornate con Delibera n. 636 del 10 luglio 2019 non si rilevano cause ostative all'affidamento di contratti pubblici, ai sensi dell'art. 80 D. Lgs.

n. 50/2016 s.m.i., così come risulta dalla sotto elencata documentazione, agli atti del Settore Patrimonio:

- Documento Unico di Regolarità Contributiva n. INPS\_34576904 valido sino al 6 giugno 2023;
- autodichiarazione resa dall'Operatore economico ai sensi del DPR n. 445/2000 in merito al possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 D.Lgs. n. 50/2016;
- consultazione casellario Anac in data 30 maggio 2023 nel quale non risultano attestazioni;

ritenuto pertanto di far fronte all'acquisto del predetto abbonamento per un importo totale di Euro 732,00 o.f.c. di cui Euro 132,00 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del d.p.r. 633/1972, con i fondi del cap. 132754 del *del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 – annualità 2023*;

dato atto che sul predetto capitolo 132754 risulta alla data del presente provvedimento una sufficiente iscrizione contabile di cassa;

preso atto che che l'impegno è assunto secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D. Lgs. n. 118/2011;

dato atto che la spesa è finanziata con fondi regionali parte fresca;

rilevato che tale spesa è di tipo commerciale e quindi è previsto CIG;

accertata la disponibilità sul capitolo 132754/2023 del bilancio finanziario gestionale;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

rilevato che il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) è l'ing. Alberto Siletto, Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale, in forza della D.G.R. n.4-5439 del 29.7.2022;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 1-4046 del 17/10/2016, modificata con D.G.R. 1-3361 del 14/06/2021;

preso atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.lgs 33/2013;

verificata l'inesistenza di oneri indiretti non compresi nello stanziamento di bilancio;

attestato il rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

rilevato che la spesa non è soggetta agli obblighi di cui alla legge 36/2010 art. 3;

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici" e s.m.i.;
- la L. n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la L. n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni" parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000", come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021;
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29.8.2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la circolare prot. n. 30568/A1102A del 2 ottobre 2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile" come modificata da dgr 38-6152 del 2/12/2022;
- la circolare prot. n. 30568/A11000 del 2/10/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 3-6447 del 30.01.2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023", ai fini della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- la D.G.R. n. 43 - 3529 del 9.7.2021 Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R;
- il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2.12.2022 Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della DGR 12-5546 del 29.08.2017;
- la L.R. 5 del 24 aprile 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)";
- la L.R. 6 del 24 aprile 2023 " Bilancio annuale di previsione finanziario 2023-2025";
- la D.G.R. 1-6763 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";

*determina*

Per le motivazioni in precedenza citate:

- di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i, la fornitura di un abbonamento on-line per la consultazione delle norme UNI all'Ente Italiano di Normazione UNI, corrente in via Sannio, 2 - 20137 Milano (Cod. benef. 370298 - P.IVA 06786300159 C.F.

80037830157) per il periodo dal 12 giugno 2023 al 11 giugno 2024;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

- di approvare lo schema di lettera contratto agli atti del Settore;

- di dare atto che il R.U.P. individuato per il suddetto intervento è il Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale, Ing. Alberto Siletto;

- di impegnare la somma di Euro 732,00 o.f.c. di cui Euro 132,00 per Iva 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972, a favore dell'Ente Italiano di Normazione UNI, (Cod. benef. 370298 – P. IVA 06786300159 CF 80037830157) - SmartCIG Z063B20457 - con i fondi del cap. 132754 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 – annualità 2023, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato contabile parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto che i costi relativi alla sicurezza sono pari a zero;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010 nonché sul sito istituzionale [www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it) nella Sezione Amministrazione trasparente ai sensi degli articoli 23 e 37 d.lgs. 33/2013 e s.m.i.;

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1111C - Patrimonio immobiliare, beni mobili,  
economato e cassa economale)  
Firmato digitalmente da Alberto Siletto